

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L. R. 04/2003 –R.R. 02/2007 – DCA 40/2014 e s.m.i.: Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per la Casa della Salute sita nel comune di Roma in via della Tenuta di Torrenova n.138, gestita dall' Azienda Usl Roma 2 (P.IVA 13665151000), con sede legale in via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma. ASL Roma 2.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;



- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI:

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accREDITamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0048 del 31/05/2010 *“Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 – 2012”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30/09/2010 *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00206 del 28/05/2013 *“Nuovo atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio a seguito del recepimento degli "standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del S.S.N. ex art. 12, comma 1, lett. B, Patto per la Salute 2010-2012" elaborati dal Comitato L.E.A.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00428 del 04/10/2013 *“Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00429 del 04/10/2013 *“Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione distrettuale”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14 febbraio 2014 *“Approvazione dei documenti relativi al Percorso attuativo, allo Schema di Intesa ed ai Requisiti minimi della "Casa della Salute”*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 27 maggio 2014 *“ Assegnazione fondi regionali per l'avvio del programma di attivazione di una Casa della Salute”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12 novembre 2014 *“Attivazione della Casa della Salute in strutture aziendali diverse da quelle in riconversione. Approvazione dello Schema di Intesa”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00414 del 26 novembre 2014 *“Casa della Salute. Modifica ed approvazione degli allegati di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14.2.2014 ed al Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12.11.2014”*;
- La Determinazione Regione Lazio n. G02949 del 19/03/2015, avente ad oggetto: *“Attivazione Casa della Salute presso la struttura del Poliambulatorio di Via di Torrenova, 138 – 00133 Roma. Ratifica intesa tra Regione Lazio e Azienda Usl Roma B”*;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 187458 del 07/04/2015, con la quale il Direttore Generale della Asl Roma B, ha inviato l'istanza di autorizzazione e di accreditamento istituzionale per attività sanitarie e sociosanitarie da svolgersi presso la Casa della salute Tenuta di Torrenova – via della Tenuta di torrenova n.138 – III Distretto – ASL Roma B “[...] per le seguenti attività:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell'assistenza primaria:

- *Garantita del MMG e Medicina di Gruppo U.C.P;*
- *Ambulatorio infermieristico;*

Attività specialistiche:

Cardiologia, Diabetologia, Angiologia, Neurologia, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Pneumologia, Malattie Digestive, chirurgia generale;

Area della Prevenzione:

Punto Prelievi; Laboratorio Analisi

Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie)

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; punto unico di accesso; area di sorveglianza temporanea; area del volontariato e della mutualità.”;

Moduli funzionali Aggiuntivi:

Centro di Assistenza domiciliare (CAD); Unità Valutativa Alzheimer (UVA)

VISTA la nota protocollo regionale n. 231820 del 28-04-2015 con la quale la Regione ha richiesto un'integrazione documentale al Direttore Generale della ASL Roma B;

VISTE le note protocollo regionale n. 231843 del 28-04-2015, 366509 del 07-07-2015 e 417153 del 30-07-2015;

VISTA le note integrative inviate dalla Asl Roma B ed acquisite al protocollo regionale n. 283977 del 25-05-2015 e n. 542026 del 09-10-2015;

PRESO ATTO dell'autorizzazione alla realizzazione del 24/09/2015 protocollo CH/116439/2015, acquisita al prot reg con n. 622275 del 16/11/2015 rilasciata da Roma Capitale - VIII Municipio Roma delle Torri per la Casa della Salute sita in Via di Torrenova, 138 – 00133 Roma;

PRESO ATTO della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione;

VISTE le note protocollo regionale n. 315690 del 11/06/2015 e n.561662 del 20/10/2015, con le quali l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/A – Dipartimento di Prevenzione, secondo quanto previsto nel riparto dei controlli dal DCA U00040/2014, di effettuare la verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici ai sensi dell'art. 9, del R.R. 2/2007 e per la verifica degli ulteriori requisiti per l'accreditamento;

VISTA la nota protocollo regionale n. 74331 del 11-02-2016;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Commissario Straordinario ASL Roma 1, prot. 45676 del 03/05/2016 e acquisita al protocollo regionale n. 228420 del 03/05/2016 con il quale si trasmette il parere del Dipartimento di Prevenzione prot. 44247 del 28/04/2016: “[...] *Nel suo complesso il presidio presenta i requisiti minimi autorizzativi escluse lievi criticità che la Parte sta provvedendo ad eliminare*[...]”;

VISTA la nota protocollo regionale n. 248450 del 12-05-2016 con la quale la Regione ha richiesto al Commissario Straordinario della ASL Roma 2 se avessero provveduto ad ottemperare le lievi criticità riscontrate in sede di verifica;

VISTA la nota integrativa inviata dal Commissario Straordinario della ASL Roma 2 ed acquisita al protocollo regionale con n. 272006 del 24/05/2016;

VISTA la nota protocollo regionale n. 168666 del 31-03-2017, inviata al Commissario Straordinario ASL Roma 1;

PRESO ATTO della nota del Commissario Straordinario ASL Roma 1, prot. 58917 del 09/05/2017 e acquisita al protocollo regionale n. 234096 del 09/05/2017 con il quale si trasmette la verifica del Dipartimento di Prevenzione prot. 57558 del 05/05/2017: “[...] *ad oggi le criticità riportate all'interno della nota prot ASL Roma 1 45676 del 03-05-2016 sono state superate ad eccezione della continuità di apertura del presidio sanitario dalle ore 8:00 alle ore 20:00 di tutti i giorni feriali* [...]”;

CONSIDERATO

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l’emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);
- che l’accreditamento, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;
- che, infatti, mentre l’erogazione del privato si configura in esito all’instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall’accordo), l’erogazione del pubblico si configura in esito ad un’attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;
- che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture pubbliche il Direttore Generale dell’Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

RITENUTO OPPORTUNO, in questa sede, autorizzare l’esercizio e accreditare istituzionalmente la Casa della Salute sita nel comune di Roma in via della Tenuta di Torrenova n.138, gestita dall’Azienda Usl Roma 2 (P.IVA 13665151000), con sede legale in via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, con la seguente configurazione:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell’assistenza primaria:

- *Garantita del MMG e Medicina di Gruppo U.C.P;*
- *Ambulatorio infermieristico;*

Attività specialistiche:

Cardiologia, Diabetologia, Angiologia, Neurologia, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Pneumologia, Malattie Digestive, chirurgia generale;



Area della Prevenzione:

Punto Prelievi; Laboratorio Analisi

Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie)

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; punto unico di accesso; area di sorveglianza temporanea; area del volontariato e della mutualità.”;

Moduli funzionali Aggiuntivi:

Centro di Assistenza domiciliare (CAD); Unità Valutativa Alzheimer (UVA)

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare l'esercizio di attività sanitarie e accreditare istituzionalmente la Casa della Salute sita nel comune di Roma in via della Tenuta di Torrenova n.138, gestita dall' Azienda Usl Roma 2 (P.IVA 13665151000), con sede legale in via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, con la seguente configurazione:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell'assistenza primaria:

- *Garantita del MMG e Medicina di Gruppo U.C.P;*
- *Ambulatorio infermieristico;*

Attività specialistiche:

Cardiologia, Diabetologia, Angiologia, Neurologia, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Pneumologia, Malattie Digestive, chirurgia generale;

Area della Prevenzione:

Punto Prelievi; Laboratorio Analisi

Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie)

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; punto unico di accesso; area di sorveglianza temporanea; area del volontariato e della mutualità.”;

Moduli funzionali Aggiuntivi:

Centro di Assistenza domiciliare (CAD); Unità Valutativa Alzheimer (UVA)

- Il Rappresentante Legale è il DOTT. VITALIANO DE SALAZAR nato a Catanzaro il 16/07/1962.
- Il Responsabile Presidio della Casa della Salute è il Dott. Fabrizio Ciaralli nato a Roma il 05/03/1957, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Oncologia ed in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 39768 dal 11/07/1988.
- Il Responsabile di SEDE della Casa della Salute è il Dott. Giancarlo Tesone nato a Roma il 11/01/1955, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 28902 dal 16/05/1980.

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.


La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI



Roma, li 27 LUG. 2017